

COMUNE DI NEMBRO
ASSESSORATO SERVIZI ALLA PERSONA ED ALLA FAMIGLIA

AGEVOLAZIONI PER LA FREQUENZA DI ASILI NIDO PUBBLICI E PRIVATI

di cui alla Legge n. 232 del 2016

L'INPS ha pubblicato la [Circolare n. 88 del 22 maggio 2017](#) che ha disposto che:

“ con riferimento ai nati a decorrere dal 1 gennaio 2016 per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido pubblici e privati, nonché per l'introduzione di forme di supporto presso la propria abitazione in favore dei bambini al di sotto dei tre anni, affetti da gravi patologie croniche, è attribuito, a partire dall'anno 2017, un buono di 1000 euro su base annua e parametrato a undici mensilità.”

Il premio è corrisposto direttamente dall'INPS che, su domanda del genitore, provvede al pagamento dell'importo fino ad un massimo 1.000 euro.

In sede di presentazione della domanda è necessario specificare il motivo per cui si richiede il beneficio e precisamente:

- a) pagamento di rette relative alla **frequenza di asili nido pubblici e privati autorizzati** (denominato anche “*Contributo asilo nido*”): si tratta del pagamento di un buono annuo di 1.000 euro, parametrato per ogni anno di riferimento a 11 mensilità da corrispondere in base alla domanda del genitore richiedente . L'erogazione del bonus avverrà con cadenza mensile direttamente al beneficiario fino a concorrenza dell'importo massimo mensile. Per ogni retta mensile pagata e documentata, il genitore avrà diritto ad un contributo mensile di importo massimo di euro 90,91 (1000 euro:11 mensilità);

- b) introduzione di **forme di supporto presso la propria abitazione a favore dei bambini affetti da gravi patologie croniche** (denominato anche “*Contributo per introduzione di forme di supporto presso la propria abitazione*”): si tratta del pagamento di un importo massimo di 1.000 euro annui quale forma di supporto in favore dei bambini al di sotto dei 3 anni, impossibilitati a frequentare gli asili nido in ragione di una grave patologia cronica.

LE DOMANDE POSSONO ESSERE PRESENTATE DAL 17 LUGLIO AL 31 DICEMBRE 2017 in via telematica direttamente dagli interessati o tramite gli enti di patronato in grado di fornire anche le informazioni dettagliate sulle condizioni e sui requisiti delle famiglie richiedenti.